

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento



REPORT 1° TRIMESTRE 2021

CONTROLLO AMMINISTRATIVO SUCCESSIVO

A cura di :

Dott. ssa Caterina Maria Moricca (Segretario Generale)

**Dott.ssa Grazia Cani (Titolare P.O." Direzione, Controlli,
Anticorruzione e Trasparenza)**

Così come previsto dal Piano di Auditing – Controlli interni approvato con Determinazione del Segretario/Direttore Generale n. 1941 del 16/12/2020 si evidenziano gli esiti del controllo di regolarità amministrativa relativo al 1° trimestre 2021

1. Campione esaminato:

A seguito di estrazione del 13 aprile 2021, giusto verbale n.2/2021, sono state esaminate le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e altri atti adottati nel 1° trimestre 2021 dai settori /servizi:

- 1) Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD, Provveditorato.
- 2) Infrastrutture Sradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione”.
- 3) Ragioneria Generale, Economato, Attività Negoziali: Gare e Concessioni
- 4) Risorse Umane
- 5) Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza.

A riguardo si rappresenta che il servizio “Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza.” nel periodo di che trattasi non ha adottato provvedimenti di impegno di spesa e/o altri atti diversi da impegno di spesa.

2. Atti verificati:

TIPOLOGIA	NUMERO
Impegni di spesa	2
Altri atti	33

PERCENTUALE ATTI CON CRITICITA' LIEVI	PERCENTUALE ATTI SENZA CRITICITA'
3,00%	97,00%

Si evidenzia che l'unica criticità rilevata riguarda la carente indicazione della normativa in materia di impegno di spesa.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2021, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere “oggettivo” e non “soggettivo”, nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	1
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	5(Affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	4
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	10

3. Analisi

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo.

Dal predetto esame si evidenzia,invece,con riferimento alle procedure semplificate relative agli affidamenti sotto soglia comunitaria , che le determinazioni a contrarre ,per l'acquisizione di beni e servizi , di uno stesso settore non contengono le ragioni della scelta del fornitore.

E' stato,comunque, sempre rispettato il principio di rotazione previsto per i predetti affidamenti sotto soglia comunitaria , dal comma1 dell'art 36 del piu volte citato D. Lgs 50/2016.

E' emerso, altresì, che in alcuni dei suddetti provvedimenti non è stato indicato il responsabile unico del procedimento e/o l'eventuale disposizione di nomina.

Relativamente, invece, ad alcune procedure attinenti i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario,è emerso ,ancora una volta, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria, non viene garantita in quanto risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano alternative o motivazioni di tale scelta.

A tale proposito l'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria e, ove non possibile, occorre adeguata motivazione e l'adozione di misure alternative.

4. Correttivi

Tenuto conto che le criticità rilevate non sono comunque tali da giustificare l'adozione di atti di ritiro si invitano i Direttori ad attenersi, per il futuro, a indicare le disposizioni normative in materia di impegno di spesa.

Relativamente agli affidamenti sotto soglia comunitaria ,si raccomanda ai Direttori che nei provvedimenti relativi alle procedure semplificate di cui all'art.36 del codice dei contratti

devono essere indicati: **a)** motivazione ampia circa le ragioni della scelta dell'affidatario **b)** indicazione del Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina.

Relativamente ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, tenuto conto che la criticità rilevata non è comunque tale da giustificare l'adozione di atti di ritiro, si ricorda ai direttori di settore, così come già avvenuto con direttiva n9 del 05/05/2021, che deve essere assicurata, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivare l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare.

Si terrà conto di quanto sopra indicato in sede di redazione del rapporto conclusivo annuale.

P.O. “ DIREZIONE ,CONTROLLI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA”

Responsabile Dott.ssa Grazia Cani

UFFICIO CONTROLLI INTERNI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Responsabile Dott.ssa Gioacchina Provenzano